

# VITOLO UMBERTO



Specilità di competenza:

- **EMATOLOGIA**

Tipologia di attività:

- **RICOVERI MEDICI**

- **VISITE SPECIALISTICHE**

Laureato presso l'Università di Torino nel 1977. Si è specializzato in Ematologia presso l'Università di Pavia nel 1980 ed ha conseguito una seconda specialità in Immunologia ed Allergologia Clinica presso l'Università di Firenze nel 1987. Ha svolto inizialmente attività clinica in Medicina Interna presso la Clinica Medica dell'Università di Torino e l'Ospedale San Giovanni Battista di Torino. Dal 1980 ha svolto attività clinica e scientifica in Ematologia presso l'Ospedale San Giovanni Battista di Torino. Ha svolto stages all'estero per completare la preparazione ematologica presso la Section of Hematology/Oncology, Department of Medicine and the Cancer Research Center, University of Chicago, Illinois U.S.A. nel 1984 e 1986 occupandosi principalmente di Linfomi, leucemie acute e croniche. Nel 2006 è stato nominato responsabile dell'unità semplice dipartimentale Chemioimmunoterapia dei disordini linfoproliferativi presso l'Ospedale San Giovanni di Torino. Dal 2008 è Direttore della Divisione Ospedaliera di Ematologia dell'Ospedale San Giovanni di Torino. Dal 1997 è docente a stages di Ematologia presso la Cattedra di Ematologia dell'Università di Bologna e dal 2003 è docente della Scuola di Specializzazione di Ematologia dell'Università di Torino. Il Dr. Vitolo ha condotto in questi anni attività clinica soprattutto nel campo oncoematologico, con particolare riguardo a leucemie e linfomi, e nel campo della ematologia non oncologica con particolare riguardo alle malattie autoimmuni. Si è inoltre focalizzato su terapie intensive e trapianto autologo di cellule staminali. Oltre all'attività clinica ha condotto in questi anni attività di ricerca clinica soprattutto nel campo dei disordini linfoproliferativi, quali linfomi. Dal 2007 è presidente della Fondazione Italiana Linfomi che comprende più di 70 centri ematologici italiani ed è promotore di numerosi studi clinici italiani ed internazionali nelle malattie linfoproliferative. Negli ultimi anni gli studi clinici sono stati focalizzati sull'impiego di nuovi farmaci da soli o in associazione alla chemioterapia che possono offrire nuove prospettive ai pazienti. Nel 2009 è stato nominato membro della Faculty for Haematological Malignancies dell'European Society of Medical Oncology. Dal 2010 è stato eletto membro dell'Accademia di Medicina di Torino. E' autore di oltre 120 articoli pubblicati su riviste internazionali.